



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO**

N. 2251/2020 Prot. Mg.

Milano, 04/03/2020

**Ai Sigg. Sostituti Procuratori Generali
Sede**

**Al Sig. Dirigente Amministrativo
Sede**

**Oggetto: sospensione del provvedimento prot. n. 271/19 del 26/11/2019 del
Procuratore Generale.**

Visto il provvedimento in oggetto relativo alla “Direttiva riguardante la trasmissione via mail o PEC da parte di privati, di esposti, denunce e istanze”, emessa in data 25/11/2019 dal Procuratore Generale, con la quale si disponeva l’irricevibilità di tali comunicazioni ai sensi degli artt. 148 co. 2 bis, 149,150,151 co 2 c.p.p. e della Legge n. 221 del 2012, di conversione del d.l. n. 179 del 2012 anche con riferimento agli Avvocati;

considerato quanto emerso dalla riunione tenutasi in data 03 marzo 2020 e al fine di adottare misure idonee a contenere il contagio del COVID-19;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020, *recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*

visto il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2 marzo 2020, *recante misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;*

vista la disposizione del Capo del Dipartimento dell’organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, avente ad oggetto “*aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa*

*la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni generali e questioni organizzative”
in data 03/03/2020;*

visto il provvedimento n. 2371/Pres/2020 del 03/03/2020 a firma congiunta dei
Capi degli Uffici Giudiziari di Milano

Dispone

- la sospensione del provvedimento riguardante la trasmissione via PEC in oggetto
sino al 31 marzo 2020;
- l'inoltro delle istanze agli Uffici della Procura Generale a mezzo PEC.

Manda

Al Dirigente Amministrativo in sede per la valutazione di eventuali provvedimenti adeguativi di sua competenza, con particolare riferimento ad un ampliamento dell'orario di lavoro flessibile ed all'orario di ricezione degli atti.

Si comunichi all'Ordine degli Avvocati di Milano.

Il Procuratore Generale f.f.
Nunzia Gatto
